[monicafelici72@gmail.com](mailto:monicafelici72@gmail.com)

Scuola Primaria di Novafeltria

UDA: ALIMENTAZIONE – Classe IB

**ALIMENTAZIONE**

=

**assunzione di sostanze nutritive**

*variabile nel tempo e nello spazio*

*tra cui il*

**POMODORO**

*con*

**EFFETTI**

su

**SALUTE e AMBIENTE**

Obiettivo Formativo: attivare una responsabilità agroalimentare scegliendo criticamente un’alimentazione sana.

**Competenze di cittadinanza:**

* *collaborare e partecipare*
* *agire in modo autonomo e responsabile*

**Competenza scientifica :**

* *osservare la realtà naturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di complessità*

Fase 0 Obiettivo: **rilevare le conoscenze spontanee degli allievi sull’alimentazione e sul pomodoro.**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cosa fa l’insegnante** | **Cosa fa l’alunno** |
| Per introdurre l’argomento chiede agli allievi di mettersi in circle time, spiega la modalità e la funzione di svolgimento della Conversazione Clinica.  *Che cosa ti fa venire in mente la parola “alimentazione”?*  *Cosa mangi?*  *Perché mangi?*  *Cosa ti fa venire in mente un pomodoro?*  *Quando lo mangi?In quale stagione?*  *Come si coltiva?*  *Dove?*  *……………………………………………………….* | Si dispone in circle time e ascolta  Risponde uno alla volta alle domande stimolo, |

**Organizzazione/Metodo.** conversazione clinica

**Raggruppamento alunni**: lavoro con gruppo classe

**Mezzi e strumenti**: circle time, risorse umane

**Protocollo di Conversazione Clinica**

|  |  |
| --- | --- |
| **1 Che cosa ti fa venire in mente la parola “Alimentazione”?** | |
| Di essere veloci -l’alimento è una cosa che si mangia (2) -una cosa di tecnologia -una cosa grande  -qualcuno che costruisce qualcosa -alimento -uno che fa gli addobbi -una parola molto lunga  -che fa andare veloci come i fulmini (3) -una cosa che ulula -una cosa felice -una cosa triste | Alla prima domanda “Che cosa ti fa venire in mente la parola Alimentazione?” i bambini pensano alla velocità, ad una parola molto lunga, a ciò che suscita felicità ma anche tristezza. Due bambini l’associano a ciò che si mangia. |
| **2 Cosa mangi?** | |
| -pizza (4) -spaghetti - pasta -lasagne (2) -piadina prosciutto cotto -pasta con i funghi  -spaghetti con le vongole (2) | Alla seconda domanda “ Cosa mangi?” la sezione cita pasta, piadina con prosciutto cotto, funghi e vongole come condimento della pasta. |
| **3 Perché mangi?** | |
| -per vivere (8) -per crescere (8) -per nutrirsi (2) | Alla terza domanda : “ Perché mangi?” rispondono per crescere, per nutrirsi, per vivere. |
| **4 Cosa ti fa venire in mente un pomodoro?** | |
| -sugo (9) -pasta (3) -palla (2) -il colore rosso (3) | Alla quarta domanda “ Che cosa ti fa venire in mente un pomodoro?” qualcuno fa un’associazione sulla base della forma (palla); altri del colore ( sugo - rosso) |
| **5 Quando lo mangi?In quale stagione?** | |
| -estate (2) -tutti i giorni (6) -certi giorni (5) -in primavera -tutti i mesi (3) | Alla quinta domanda “ Quando lo mangi?” alcuni bambini indicano l’estate, altri sempre |
| **6 Come si coltiva?** | |
| -con i semi (10) -con la terra (2) -con i semi che ci sono dentro il pomodoro (2) | .Alla sesta domanda “ Come si coltiva? La risposta è quella dei semi gettati a terra. |
| **7 Dove?** | |
| -nell’orto (13) -al Conad -per terra | Alla settima domanda “Dove?” le risposte sono : nell’orto; e terra; al Conad |
| **8 Come si può mangiare il pomodoro?** | |
| -con la buccia e senza (2) -con le patate senza buccia (2) -con gli spaghetti (3) -con il cetriolo  -senza buccia dentro gli spaghetti | All’ottava “ Come si può mangiare il  pomodoro ?” le risposte dei bambini fanno riferimento al sugo dove si mangia senza buccia o a forme di insalata con il cetriolo e le patate in cui si mangia con o senza buccia. |

Analisi della Conversazione Clinica

Alla prima domanda “Che cosa ti fa venire in mente la parola Alimentazione?” i bambini pensano alla velocità, ad una parola molto lunga, a ciò che suscita felicità ma anche tristezza. Due bambini l’associano a ciò che si mangia.

Alla seconda domanda “ Cosa mangi?” la sezione cita pasta, piadina con prosciutto cotto, funghi e vongole come condimento della pasta.

Alla terza domanda : “ Perché mangi?” rispondono per crescere, per nutrirsi, per vivere.

Alla quarta domanda “ Che cosa ti fa venire in mente un pomodoro?” qualcuno fa un’associazione sulla base della forma (palla); altri del colore ( sugo - rosso)

Alla quinta domanda “ Quando lo mangi?” alcuni bambini indicano l’estate, altri sempre

Alla sesta domanda “ Come si coltiva? La risposta è quella dei semi gettati a terra.

Alla settima domanda “Dove?” le risposte sono : nell’orto; per terra; al Conad

All’ottava “ Come si può mangiare il pomodoro ?” le risposte dei bambini fanno riferimento al sugo dove si mangia senza buccia o a forme di insalata con il cetriolo e le patate in cui si mangia con o senza buccia.

Mappa mentaleo

|  |  |
| --- | --- |
| **Alimentazione è:**   * *una parola lunga* * *velocità* * *ciò che si mangia* * *felicità* * *tristezza*   **I cibi che si mangiano più spesso sono:**   * *pasta ( con vongole o con funghi)* * *piadina con il prosciutto cotto*   **Si mangia per*:***   * *crescere* * *nutrirsi* * *vivere.* | **Il pomodoro fa venire in mente:**   * *rosso* * *sugo* * *palla*   **Il pomodoro si mangia:**   * *d’estate* * *sempre*   **Il pomodoro si coltiva :**   * *gettando semi nella terra* * *alla Conad*   **Il pomodoro si mangia:**   * *nel sugo* * *In insalata.* |

Commento alla Conversazione Clinica

Le conoscenze spontanee degli allievi dimostrano che a livello di ascolto degli adulti sanno che mangiare serve per crescere e nutrirsi, ma nella traduzione concreta il loro modo di mangiare non è vincolato alle finalità teoricamente esposte, in quanto la dieta dei bambini sembra sciolta da criteri nutrizionali. Infatti i cibi elencati sono essenzialmente dei carboidrati in linea con una moda legata alla logica dei cibi veloci e alla dieta del piatto unico quale scelta sostitutiva di forme più equilibrate di alimentazione.. Su questo è bene lavorare con gli allievi per restituire una dimensione più complessa magari ricorrendo a modelli di alimentazione di altri tempi e di altri spazi. L’associazione della parola “alimentazione” a sentimenti di felicità e tristezza va forse ripresa per comprendere in che misura attraverso il cibo passi un approccio psicologico legato talvolta a climi e relazioni familiari. La decostruzione ha come scopo quello di permettere al bambino di prendere coscienza di ciò che è legato effettivamente al cibo e ciò che invece esula da esso. Si tratta di lavorare indirettamente attraverso racconti, filastrocche o altro materiale didattico così da affiorare sentimenti subliminali che , se repressi , potrebbero nel tempo determinare un rapporto sbagliato con il cibo ( vedi obesità o a bulimia) . Circa la conoscenza del pomodoro è estremamente significativo l’intreccio tra piano reale e virtuale in quanto il pomodoro coltivato in terra nell’immaginario dei bambini può essere coltivato anche dalla Conad. Evidentemente la confusione nasce dalla mancata distinzione tra le diverse fasi della filiera del pomodoro che va da quella di semina, coltivazione e raccolta a quella di commercializzazione e vendita dei pomodori. Con bambini di sei anni la conoscenza può essere affrontata con una sorta di viaggio del seme di pomodoro fino alla nostra tavola.. Qui entra anche in gioco la questione del “pomodoro a Km. 0 e quello invece di serra e/o di coltivazione industriale che mette in causa il problema delle stagioni e dell’impatto ambientale della produzione di pomodori. Partendo dalle loro affermazioni si può anche ampliare la conoscenza della varietà delle ricette che si possono fare con il pomodoro, di cui è bene conoscere le proprietà nutrizionali. Lavorare su questa tema significa aiutare gli allievi e evitare di crescere con errori di percezione sulla genuinità o meno del cibo e, al tempo stesso, favorisce una mens critica educata a rispettare l’ambiente in una ottica della costruzione di un consumatore critico, attivo e in grado di agire responsabilmente.

Matrice cognitiva ( ciò che sanno)

Si mangia per crescere, per nutrirsi, per vivere.

Il pomodoro nasce da8i semi gettati in terra.

Compito di apprendimento ( ciò che non sanno)

La dieta alimentare deve essere equilibrata

Il pomodoro e i cibi in genere percorrono un “viaggio” chiamato filiera produttiva

Il cibo e il consumo di pomodori richiede la conoscenza della filiera produttiva per evitar danni a se stessi e alla natura

Rete concettuale

|  |
| --- |
| CIBO – POMODORO  legato a  FILIERA PRODUTTIVA  dalla cui  CONOSCENZA  CONSUMATORE CRITICO – RESPONSABILE |